



SERVIZIO CULTURA, SPETTACOLO E TURISMO

Determinazione del Dirigente

Oggetto: Programma Nazionale (PN) Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 – Piano Operativo Città di Cagliari – Priorità 4 “Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale” – Obiettivo specifico ESO4.11 - Azione 4.4.11.2 Operazione CA 4.4.11.2A – Cagliari Città Aperta, Multiculturale e Dinamica – CUP G84H26000140006. Procedura di erogazione di contributi “de minimis” in favore di ETS per la realizzazione di progetti e servizi nel quartiere della Marina a Cagliari. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati.

Il Dirigente

Visti:

- il regolamento (UE,Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE,Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento (UE,Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus(FSEPlus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea; - le conclusioni del Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020 e dell'11 dicembre 2021 in merito al Piano europeo per la ripresa (Next Generation EU - NGEU) e al Quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- la comunicazione 2019/640 della Commissione Europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sul «Green deal europeo» (COM (2019) 640 final dell'11 dicembre 2019) e la comunicazione della Commissione europea riguardante il Piano di investimenti per un'Europa sostenibile e il Green deal europeo (COM(2020) 21 final del 14 gennaio 2020);
- la delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e per lo sviluppo sostenibile), pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione

della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

- l'allegato II della citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, nella quale sono state fornite le "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Cultura n. 533 del 19/12/2023 con cui è conclusa la Valutazione Ambientale Strategica del PN METRO plus e città medie Sud ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS) e la Valutazione della coerenza con il principio "Do Not Significant Harm" ai sensi del Regolamento Europeo sulla Tassonomia degli investimenti sostenibili n. 852/2020;

considerato che:

- il PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 (di seguito denominato per brevità PN Metro Plus 2021-2027) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027;
- il compito che l'Accordo di Partenariato 2021-2027 assegna al Programma, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, è quello di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale;
- il PN Metro Plus 2021-2027 in una logica di rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, prosegue l'intervento in favore delle Città metropolitane, individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- l'intero intervento del PN Metro Plus 2021-2027, dedicato alle Città metropolitane, è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite a livello locale, nel rispetto dell'art.29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- le strategie territoriali definite a livello locale si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitani, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le Città Metropolitane (L. 56/2014) o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti;

dato atto che:

- con deliberazione n. 15 del 5 luglio 2021, il Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Cagliari ha approvato il Piano Strategico Metropolitan;
- con deliberazione n. 7/2022 il Consiglio Comunale di Cagliari ha preso atto delle azioni e delle progettualità di cui il Piano è composto e della coerenza degli strumenti di programmazione e degli atti di pianificazione adottati dall'Amministrazione comunale con lo stesso.

dato altresì atto che:

- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.002374 del 31 gennaio 2023 l'Autorità di Gestione ha



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione



comunicato l'ammontare delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio Comune di Cagliari per il PN Metro Plus 2021-2027, al netto delle risorse destinate all'Assistenza Tecnica e al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060, in misura pari a € 222.235.714,14, richiedendo all'Organismo Intermedio di presentare apposita proposta di Piano Operativo;

- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE(I).0015484 del 16 maggio 2023, integrata con le successive note del 18, 19 e del 26 maggio, l'Autorità di Gestione ha inviato il testo della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio e relativi allegati;
- la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 147 del 14 luglio 2023, ha approvato lo schema di Convenzione di cui sopra, la cui delega attiene allo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 72 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che includono attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, vigilanza antifrode, comunicazione e pubblicità, collaborazione con l'Autorità di Gestione e con tutte le sue strutture per la migliore attuazione del Programma;
- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022346 del 19/07/2023 l'Autorità di Gestione ha inviato all'Organismo Intermedio Cagliari l'atto di delega (e relativi allegati) sottoscritto per la conseguente controfirma ed in data 20/07/2023 il Comune di Cagliari ha sottoscritto il suddetto atto di delega, rinviandolo all'Autorità di Gestione con nota prot. 217851/2023;
- l'ammontare delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio Cagliari, al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060 risulta pari a € 225.100.714,14.
- nel succitato schema di Convenzione, è previsto che gli Organismi Intermedi implementino il proprio Modello Organizzativo e di Funzionamento (MOF), sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione, al fine di svolgere con efficacia i compiti e le funzioni ad essi delegati, in continuità con le procedure di gestione e controllo implementate nel Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PON Città Metropolitane 2014-2020 e in conformità delle disposizioni normative, comunitarie e nazionali, per il periodo di programmazione 2021-2027;
- la Commissaria Straordinaria con la deliberazione n. 35 del 7 giugno 2024 ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Comune di Cagliari e relativi allegati; Evidenziato che: - nella Convenzione di delega di cui sopra, all'art. 5.2.b, è previsto che gli Organismi Intermedi presentino, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della stessa, un Piano Operativo degli interventi che intendono realizzare all'interno del Programma PN Metro Plus 2021-2027;
- all'esito di un percorso di esame e confronto con l'Autorità di Gestione, la Giunta Comunale con la deliberazione n. 184 del 7 settembre 2023 ha approvato il Piano Operativo degli interventi da realizzare all'interno del Programma PN Metro Plus 2021-2027 e i relativi allegati, successivamente trasmesso all'Autorità di Gestione con la nota prot. n. 260671 del 8 settembre 2023;
- nel suddetto Piano Operativo approvato dalla Giunta Comunale sono stati inseriti n. 35 progetti per un importo complessivo di € 191.335.286,78 al netto dell'importo di flessibilità pari ad € 33.765.427,36 che saranno eventualmente riconosciuti all'Organismo Intermedio Comune di Cagliari a seguito del raggiungimento degli obiettivi intermedi stabiliti dal Programma;
- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0032426 del 17 novembre 2023 l'Autorità di Gestione ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata, ai sensi dell'art.6, par.1 dell'Atto di delega, sulla Piano Operativo trasmesso dal Comune di Cagliari;
- a seguito di approfondita istruttoria svolta con il coinvolgimento dei Servizi responsabili delle operazioni, dell'Assistenza Tecnica e, laddove si è reso necessario, con il supporto degli esperti tematici dell'Autorità di Gestione, le schede delle operazioni dichiarate inammissibili sono state rettificate/aggiornate al fine di superare le criticità rilevate e pervenire all'assegnazione delle risorse corrispondenti;
- la Giunta Comunale con la deliberazione n. 49 del 14 marzo 2024 ha approvato

l'aggiornamento del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Comune di Cagliari nell'ambito del Programma PN Metro plus 2021 2027 riportante anche le modifiche alle operazioni inizialmente ritenute inammissibili dall'Autorità di Gestione;

- nell'ambito del processo di monitoraggio attivato dall'Autorità di Gestione nel mese di giugno 2024 e a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione è emersa la necessità di procedere ad una rimodulazione del Piano Operativo in relazione alle operazioni di valenza strategica e a quelle caratterizzate da una accertata difficoltà di attuazione e si è quindi, giunti alla definizione di un'ipotesi di rimodulazione delle Priorità n. 2 e 7 del Piano Operativo sottoposta all'attenzione dell'Autorità di Gestione in occasione dell'incontro bilaterale del 10 settembre 2024;
- l'Autorità di Gestione ha valutato positivamente i contenuti che tengono conto dei fabbisogni di investimento territoriali e del quadro programmatico in cui questi trovano collocazione, nonché della necessità di raggiungimento dei target intermedi e finali del Programma e ha trasmesso all'Ente il decreto n. 19/2024 di completamento dell'iter di assegnazione delle risorse, nelle more della verifica del medesimo da parte dei competenti Organi di Controllo;
- la Giunta Comunale ha approvato definitivamente il Piano Operativo, da ultimo aggiornato con la deliberazione n. 216 del 8 ottobre 2025;

considerato che il Servizio Cultura, Spettacolo e Turismo del Comune di Cagliari è stato individuato quale servizio responsabile dell'attuazione dell'operazione, CA4.4.11.2.a – Cagliari città aperta, multiculturale e dinamica, ricompresa all'interno della Priorità n. 4 – Servizi per l'Inclusione e innovazione sociale;

viste:

- la Scheda di Progettazione Operativa CA4.4.11.2.a - "Cagliari città aperta, multiculturale e dinamica", contenente le principali attività, l'articolazione in fasi e gli obiettivi generali del progetto;
- la Scheda di ammissione al finanziamento dell'Operazione CA4.4.11.2.a - "Cagliari città aperta, multiculturale e dinamica", approvata con determinazione dirigenziale dell'Organismo intermedio n. 1108 del 16/02/2026;

dato atto che l'operazione CA4.4.11.2.a - "Cagliari città aperta, multiculturale e dinamica" persegue i seguenti obiettivi:

- creare relazioni e occasioni di incontro mediante i quali costruire e rafforzare legami sociali positivi e inclusivi, anche a contrasto di forme di discriminazione e adottando un approccio preventivo all'esclusione sociale;
- promuovere e sostenere la realizzazione di proposte sportive/culturali, ricreative, sociali; - attivare nuovi servizi e nuove modalità di intervento con il coinvolgimento del terzo settore e della comunità di riferimento, migliorando e qualificando l'offerta territoriale;

considerato che sono state individuate le seguenti fasi procedurali di articolazione dell'operazione:

- a) analisi di contesto territoriale partecipata per comprendere i bisogni del quartiere interessato e mappare le realtà associative esistenti e operanti nel territorio;
- b) animazione territoriale, progettazione partecipata e servizi di formazione, finalizzati ad attivare la comunità locale per sostenere lo sviluppo di idee e sinergie, per favorire l'attivazione e la realizzazione di progetti socioculturali e inclusivi di qualità, da attuare tramite l'erogazione di contributi, a favore di soggetti attivi nell'ambito socio-culturale;
- c) erogazione di contributi e accompagnamento per la realizzazione di progetti inclusivi favorendo così l'evoluzione delle idee progettuali emerse dalle fasi precedenti in progetti strutturati e sostenibili per il territorio;
- d) accompagnamento degli ETS nella realizzazione dei progetti e nella rendicontazione dei contributi ricevuti;

dato atto che, con riferimento alle fasi a) e b) dell'Operazione, il Servizio Cultura, Spettacolo e Turismo,

con determinazione n. 1205 del 23.02.2026 ha provveduto ad affidare il servizio di analisi di contesto partecipata e di animazione territoriale all'Operatore Economico *CheFare* e che, con il suddetto contratto è stata preliminarmente condotta un'indagine di contesto partecipata al fine di comprendere i bisogni del territorio individuato nel Quartiere della Marina, per sviluppare successivi scenari di intervento;

verificato che le attività di animazione territoriale, progettazione partecipata, servizi di formazione e accompagnamento sono stati condotti dal medesimo operatore economico;

considerato che si rende necessario procedere alla realizzazione della fase c) dell'operazione: *erogazione di contributi e accompagnamento per la realizzazione di progetti inclusivi favorendo così l'evoluzione delle idee progettuali emerse dalle fasi precedenti in progetti strutturati e sostenibili per il territorio*;

dato atto che, con deliberazione di Giunta comunale n. 270 del 23/09/2026 sono state individuate le seguenti linee di indirizzo per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti socio-culturali territoriali promossi da ETS e altri soggetti non profit e demandato al Servizio Cultura, Spettacolo e Turismo di procedere con le conseguenti azioni amministrative finalizzate alla sovvenzione di progetti socio-culturali inclusivi:

a) Oggetto dei contributi e aree di intervento

Sono oggetto di contributo progetti di partecipazione socio-culturale promossi da soggetti del Terzo settore ed Enti no profit, riuniti in partenariato, che perseguano le seguenti finalità:

- creare relazioni e occasioni di incontro mediante i quali costruire e rafforzare legami sociali positivi e inclusivi, anche a contrasto di forme di discriminazione, adottando un approccio preventivo all'esclusione sociale;
- promuovere e sostenere la realizzazione di proposte culturali, ricreative, sociali che favoriscano la connessione e la relazione generativa tra componenti diverse del tessuto sociale;
- attivare nuovi servizi e nuove modalità di intervento con il coinvolgimento del terzo settore e della comunità di riferimento, migliorando e qualificando l'offerta territoriale;
- promuovere il modello del welfare culturale come leva di sviluppo, crescita e contrasto delle povertà educative, relazionali e sociali.

b) Gli ambiti di intervento prioritario all'interno delle quali potranno essere ammessi a finanziamento i progetti sono:

- Ambito 1 - Condivisione dello spazio pubblico: progettualità volte a garantire una fruizione dello spazio pubblico da parte della cittadinanza per attività socio-culturali.
- Ambito 2 - Emersione e inclusione: progettualità volte a mettere in contatto e in relazione persone e comunità che abitano il quartiere e che favoriscano occasioni di intrattenimento, fruizione e produzione culturale, relazioni di reciprocità e attività di prossimità.

c) Sono soggetti beneficiari:

- Enti del Terzo Settore come definiti ai sensi dell'art 4, comma 1 del D.lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Enti di diritto privato non iscritti RUNTS, senza scopo di lucro quali, a titolo esemplificativo, le Associazioni culturali, le Fondazioni, purché: prevedano nello statuto il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione; destinino eventuali utili esclusivamente allo svolgimento delle attività istituzionali.
- Per favorire il consolidamento delle reti sociali, gli enti suddetti possono partecipare all'Avviso esclusivamente in forma aggregata.

d) Sono destinatarie dei progetti le persone residenti, dimoranti o frequentanti il quartiere della Marina, rientranti nei seguenti target, individuati attraverso l'indagine partecipata di contesto:

- Anziani e persone sole: residenti storici che vivono in condizioni di forte isolamento relazionale

e fragilità domestica all'interno del quartiere, con l'obiettivo di abbatterne l'invisibilità e facilitare l'accesso ai servizi socio-assistenziali e digitali, alla attività relazionali, culturali e ricreative;

- Nuovi cittadini: la numerosa componente di immigrati residenti e lavoratori esposta al rischio di radicamento in enclaves separate, per i quali si intendono attivare reti informali di supporto e scambio, spazi reali di inclusione nella vita sociale;
- Minori e NEET: adolescenti e giovani adulti inattivi (spesso di seconda generazione o appartenenti a nuclei fragili) colpiti da povertà educativa, dispersione scolastica e carenza di spazi fisici di condivisione e aggregazione non orientati al mero consumo serale;
- Residenti e fruitori dello spazio pubblico: le comunità degli abitanti, con una specifica attenzione a donne e nuclei familiari, che sperimenta una contrazione del diritto alla città e alla fruizione degli spazi, una ridotta percezione di sicurezza, in particolare nelle ore notturne

e) Criteri di concessione

per l'individuazione degli Enti beneficiari dei contributi, dovranno essere predeterminati dei criteri di valutazione che consentano di valorizzare i migliori progetti in riferimento a:

- esperienza del partenariato proponente
- qualità complessiva del progetto
- capacità di coinvolgimento del territorio interessato
- capacità di impatto e sostenibilità dei progetti

f) Tipologia dei progetti e quantificazione dei contributi

Sulla quantificazione dei contributi erogabili incidono le norme relative gli aiuti in regime "de minimis" e gli indicatori di risultato del programma PN METRO + 2021/2027 che mirano all'attivazione di n. 22 nuovi servizi, entro il 2030.

I contributi dovranno essere assegnati mediante procedura ad evidenza pubblica, con apposito Avviso, che preveda almeno due tipologie di progetti, definiti come segue:

- f1) Progetti minori (SMALL) per i quali potrà essere richiesto il contributo da un minimo di € 35.000,00 fino a un massimo di € 48.000,00, al netto della quota di co-finanziamento, entro la dotazione finanziaria di € 720.000,00. La durata dei progetti non potrà essere inferiore a 12 mesi e superiore a 22 mesi;
- f2) Progetti maggiori (BIG) per i quali potranno essere richiesti contributi da un minimo di € 48.001,00 fino ad un massimo di € 92.100,00 entro la dotazione finanziaria di € 644.700,00. La durata dei progetti non potrà essere inferiore a 12 mesi e superiore a 22 mesi.

Il contributo sarà erogato a fino alla concorrenza del 95% del costo previsto, pertanto è prevista una contribuzione minima del 5% con risorse del beneficiario.

g) dovranno essere previste misure per l'utilizzo di eventuali economie, anche prevedendo scorrimento di graduatorie e utilizzo di fondi tra le graduatorie risultanti dai due ambiti;

h) potrà essere data ai partecipanti la possibilità di concorrere a entrambe le categorie previste, BIG e SMALL.

ritenuto che sussistano le condizioni per dare avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'erogazione di sovvenzioni economiche, ai sensi della legge n. 241/1990, per il finanziamento dei progetti in ambito socioculturale attivati nel territorio del Comune di Cagliari, Quartiere della Marina; preso atto che i contributi della fattispecie si configurano quale forma di aiuto di Stato e pertanto si applica il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2831/2023;

ritenuto di dover approvare l'avviso pubblico '**MAREA**' per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto per la realizzazione di Progetti socio-culturali e inclusivi nell'ambito del quartiere della Marina a Cagliari e i relativi allegati, come meglio esplicitati nel dispositivo del presente provvedimento;

considerato che ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso le istanze di ammissione a contributo potranno

pervenire fino alla data del 10 novembre 2026 e saranno valutate da Commissione nominata allo scopo, entro il mese di gennaio 2027;

preso atto inoltre che l'entità del finanziamento è variabile in ragione del Piano finanziario presentato dal soggetto proponente e che il medesimo beneficiario può aspirare al finanziamento di n. 2 progetti nell'ambito del medesimo avviso;

dato atto che la spesa stimata di € 1.364.700,00 trova copertura finanziaria secondo quanto indicato nel dispositivo del presente provvedimento;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 7711/2025 con la quale si è provveduto ad accertare gli importi assegnati a titolo di finanziamento relativamente al Programma Operativo Nazionale plurifondo Città Metropolitane PN Metro Plus 2021-2027 CA4.4.11.2.a - Cagliari Città aperta, multiculturale e dinamica - accertamento n. 470/2026; 281/2027 e 245/2028 (R) sul capitolo di entrata 230011 PN Metro Plus 21-27 - per Operazione CA4.4.11.2.a - vincolo 000788

visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il Regolamento di contabilità comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 194/2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2027/2028;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, richiamate integralmente come parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo:

1. di avviare, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale plurifondo Città Metropolitane PN Metro Plus 2021-2027 CA4.4.11.2.a - Cagliari Città aperta, multiculturale e dinamica, l'avviso pubblico denominato "Progetto MAREA", per il finanziamento, attraverso l'erogazione di contributi economici a fondo perduto, ai sensi dell'articolo 12 della legge n.241/1990 ed in applicazione del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 2831/2023, della realizzazione di progetti in ambito socio-culturale ed inclusivi, da attivarsi nel contesto territoriale del quartiere Marina a Cagliari, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i seguenti allegati, parte integrante dell'Avviso di cui al precedente punto 1 e della presente:
 - a) Proposta progettuale e cronoprogramma;
 - b) Piano finanziario;
 - c) Curriculum dell'Organismo o degli organismi;
 - d) Dichiarazioni sostitutive/atto notorio;
 - e) Dichiarazione "de minimis";
 - f) Accordo/dichiarazione impegno partenariato;
 - g) Dichiarazione di titolarità effettiva da parte dell'organismo partecipante;
 - h) Informativa Privacy;
3. di dare atto, la spesa stimata di € 1.364.700,00 trova copertura finanziaria come segue:
 - per € 814.700,00, riferita a spese previste dal 01/03/2027 al 31/12/2027, sul capitolo 201032 annualità 2027 del Bilancio pluriennale 2026/2028 (cfr. Variazione protocollo n.279993 del 25/09/2026);
 - per € 550.000,00, riferita a spese previste dal 01/01/2028 al 31/12/2028, sul capitolo 201032 annualità 2028 del Bilancio pluriennale.
4. di individuare quale responsabile del procedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui agli

articoli 4 e seguenti delle legge n.241/1990, la dott.ssa Daniela Pompei, Funzionaria di EQ presso il Servizio Cultura, Spettacolo e Turismo;

5. di disporre l'invio della presente determinazione, tramite sistema telematico, al Servizio Finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del decreto legislativo n.267/2000;
6. di dare atto che si procederà con gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n.33/2013 in ordine agli obblighi di pubblicazione;
7. di attestare l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del Codice di comportamento del Comune di Cagliari e delle disposizioni riportate nella Sezione del PIAO – Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;
8. di dare atto che saranno poste in essere le misure di Prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, regolarità contributiva e applicazione del Codice di Comportamento nazionale e dell'Ente;
9. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'articolo 147 bis del decreto legislativo n.267/2000 e dell'articolo 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo Pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 124 del decreto legislativo n.267/2000 e dell'articolo 32 della legge n.69/2009;
11. di attestare in capo al sottoscritto firmatario del provvedimento rispetto alla definizione del procedimento in oggetto l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e del conseguenziale obbligo di astensione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6-bis della legge n.241/1990, dell'articolo 4 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cagliari approvato con delibera della Giunta comunale n.11 del 7 febbraio 2023 e delle disposizioni riportate nella Sezione del PIAO – Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sardegna - Via Sassari, 17 - 09124 Cagliari, ai sensi degli artt. 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero il ricorso straordinario ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine perentorio di 120 giorni decorrenti dalla medesima data.

Il Dirigente
(Filippo Farris)

Estensore: Daniela Pompei

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: daniela pompei

Estensore:

SERVIZIO CULTURA, SPETTACOLO E TURISMO



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione



Determinazione n. 6165 del 05/10/2026

Atto firmato digitalmente

Il Dirigente
(Filippo Farris)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione



Determinazione n. 6165 del 05/10/2026

Atto firmato digitalmente